

L'UFFICIO STUDI DELLA CONFCOMMERCIO: IL FUTURO PROSSIMO PREOCCUPA, L'INDUSTRIA È IN UNA SITUAZIONE CRITICA

# La scure di Fitch: "Italia verso la recessione" Il debito pubblico sfonda quota 2770 miliardi

L'inflazione e la stretta Bce minacciano la crescita. L'agenzia: nel 2023 il Pil scenderà dello 0,7 per cento

FABRIZIO GORIA

La recessione si sta affacciando sull'Italia. L'allarme di Fitch è perentorio, e arriva in un momento in cui la fiducia di consumatori e imprese continua a declinare. La crisi energetica europea, l'alta inflazione e la drastica accelerazione dell'inasprimento delle politiche monetarie a livello globale, con la Banca centrale europea (Bce) che procederà con altri rialzi dei tassi, «stanno avendo un peso significativo sulle prospettive di crescita europee» e «stanno spingendo l'Europa verso la recessione» nel suo Global economic outlook. Nel caso dell'Italia, la contrazione sarà dello 0,7% il prossimo anno, dopo il +6,6% del 2021 e il 3% dell'anno in corso. Nel 2024 il rimbalzo, a +2,6%. Anche Confcommercio conferma, ma sottolinea che la contrazione «sarà mite».

«Abbiamo abbassato le aspettative di crescita dell'Italia nel 2022 e ora prevediamo che l'economia si contrarrà nel 2023

come risultato dello shock energetico e dell'impatto sulla produzione e sul potere di acquisto dei consumatori». Nell'estate che volge a conclusione si è discusso a lungo sulla possibile recessione nell'area euro, indebolita dalla crisi energetica derivante dall'invasione russa in Ucraina. Ora è Fitch a metterlo nero su bianco. Secondo la società di rating statunitense, il Pil mondiale crescerà del 2,4% nel 2022 (rivisto al ribasso dello 0,5%) e dell'1,7% nel 2023 (rivisto in ribasso dell'1%). Ma a pagare il prezzo più caro saranno alcuni Paesi. Fra questi, l'Italia. «Germania e Italia – viene specificato – sono le economie più colpite e abbiamo ridotto le loro previsioni annuali per il 2023 rispettivamente di 2,8 e 2,6 punti percentuali, a -0,5% e -0,7%». Questo perché il nostro Paese «è una delle economie Ue più dipendenti dal gas in termini di mix energetico, con una produzione di elettricità per il 50% proveniente dal gas contro una media europea al 20%». I calcoli di Fitch mostrano un aumento maggiore

della spesa dal lato dell'economia sul gas come quota del Pil in Italia che in altre economie europee. Sull'ipotesi di un prezzo medio annuo del gas di 55 dollari nel 2023, la spesa per il gas dell'intera economia potrebbe aumentare a oltre il 5% del Pil nel 2023, fino a 2 punti percentuali in più rispetto alla Germania. Questo lascerà meno risorse e potrebbe rendere antieconomiche certe produzioni, costringendo a chiusure. «Il governo spenderà 33 miliardi di euro (1,9% del Pil) nel 2022, principalmente attraverso riduzioni di bollette luce e gas, crediti d'imposta per imprese, e riduzioni delle accise, per ammorbidire l'economia colpo alle famiglie», sottolineano gli analisti della società di rating.

I problemi sono evidenziati anche dal settore del commercio. Il Paese va «verso un peggioramento del quadro economico. Se le cose continuano così, potremmo chiudere come Pil intorno al 3% con una recessione mite». A prevederlo è l'Ufficio studi Confcommercio

occasione della presentazione alla stampa della congiuntura autunnale. «Non è troppo grave», ha fatto notare il direttore Mariano Bella. Ma allo stesso tempo, «è una recessione dolorosa, perché concentrata nella seconda parte dell'anno. Inoltre, ci farebbe entrare nel 2023 con un'eredità nulla o negativa e con un concreto rischio di Pil negativo il prossimo anno». Stando alle stime della Confederazione, il Pil è calato dello 0,2% ad agosto e dell'1,4% a settembre, mentre «il futuro prossimo è preoccupante, con l'industria oggi in area di criticità».

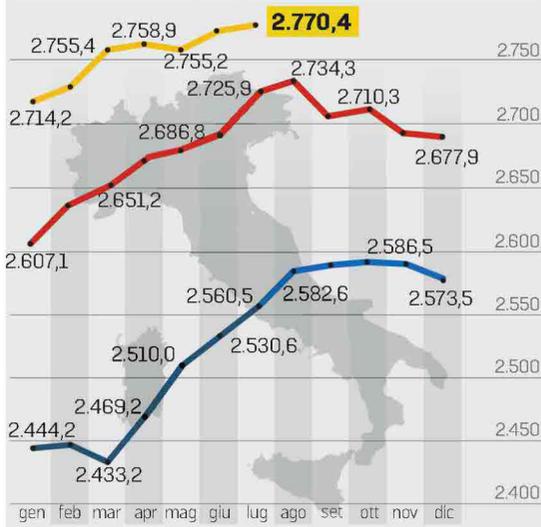
Quello che si profila è dunque un quadro a tinte fosche. Nel quale si inserisce una tegola ulteriore. Come certificato da Banca d'Italia il debito pubblico ha toccato un nuovo record a quota 2.770,5 miliardi di euro in luglio (più 3 rispetto a giugno) nonostante la forte ripresa delle entrate (a gennaio-luglio oltre 43 miliardi in più sul 2021) e un fabbisogno cumulato su 12 mesi migliore delle attese sotto 50 miliardi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA FOTOGRAFIA

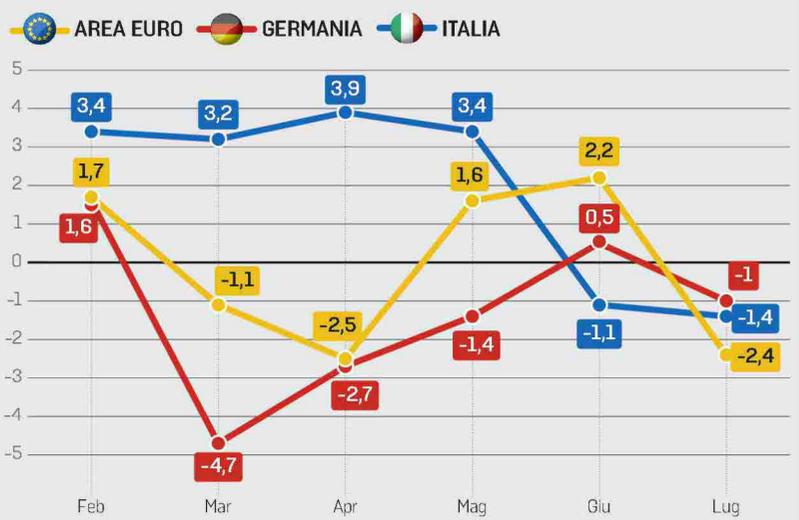
### IL DEBITO PUBBLICO ITALIANO

2020 2021 gen-lug 2022 Cifre in miliardi di dollari 2.800



### SEI MESI DI PRODUZIONE INDUSTRIALE

Variazioni % annue nel 2022 rispetto agli stessi mesi del 2021



Il ministro del Tesoro Daniele Franco ha messo in guardia sulla bolletta energetica del Paese, circa 100 miliardi

